Milan-Sampdoria 0-0: per i liguri un prezioso e sudato passo avanti

Vano «show» di Rivera Boranga ha sonno Combin e Prati penosi

DELLA PARTITA TECNICO 5, AGONISTICO 7, CORRETTEZZA 7.

GIUDIZIO:

SAMPDORIA: Battara 7; Sabadini 7+, Negrisolo 5; Sabatini 5+, Spanio 6, Garbarini 6+; Frustalu pi 8, Corni 5+, France-sconi 5, Benetti 6+, Fo-tia 5--, N. 12; Paterlini; n. 13; Cristin.

ARBITRO: D'Agostini di Roma 4. Direzione scon-solante: nel primo quar-to d'ora abbiamo contato 12 punizioni inventate di sana pianta. Per fortuna, non ha influito sul ri-sultato.

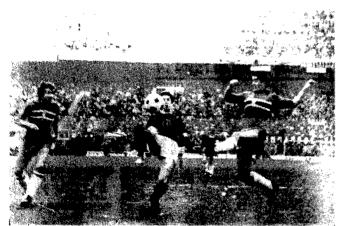
L'EPISODIO PIU' CU-RIOSO: L'arbitro è arriva-to a S. Siro in « extremis », tutto trafelato. Le conse-guenza si sono viste in campo: D'Agostini non ne ha azzeccata una.

ha azzeccata una.

DA RICORDARE: Uno sfortunato capolavoro di Rivera al 24', autentico «pozzo» d'antologia calcistica. In piena area, premuto dagli avversar; Gianni ha agganciato al volo un pallone, si è prodotto in due deliziosi «dribbling» aerei ed è riuscito a tirare, pur sbianciato, sflorando il palo.

DA DIMENTICARE: L ostina a far giocare l'«og-tto misterioso» Combin

HANNO DETTO DOPO:





La gran vena del « capitano » avvilita dai « paracarri » dell'attacco rossonero - Ottimo Frustalupi

In bluerechiati hanno combattuto con serenuo impegna con la correttezza che da sempati di distingue, riuscendo simpati di distingue, riuscendo simpati di distingue, riuscendo simpati di distingue, riuscendo arverso. Basterebbe quatorio toto di merito per augurar ioro la saltezza.

Ma col solo spirito cavalle-resco non si to classifica sella giungia del campionato e la Samp infati, ha anche altri pregi da mettere sulla birri pregi da metere del publica del processimenti di fronte a carcia del goli traguardo, del resto, più volter agolunto in questo tornoco. E posseide di senso del gioco collettivo, grazie ad un ferri componente del processimente del processiment

Rodolfo Pagnini

Forse per il Brescia è l'addio alla A (1-2)

e il Napoli passa

Una distrazione del pur bravo portiere lombardo consente a Juliano di realizzare il gol della vittoria



BRESCIA, 22 marzo

si e fatto sempre più minaccioso.

Nel secondo tempo si è assistito quasi ad una caccia all'uomo. Le decisioni dell'arbito Lattazzi hanno creato un clima, sugli spalti ed in campo, ierribile. Calci, spintoni, spetiatori che cercano di entrere in campo, due escrivibile, finche Turchetto riuscito ad agguantare con una spetiacolare rovesciata il pareggio.

I nervi si sono distesi e ad eliminare le ultime carriche di clettricità che vi erano ancora sugli spalti ci ha pensato Boranga che, inopersos fino ad allora, è rimasto fermo su una punizione da trenmetri ed ha consentito al valorioso.

Il Brescia è apparso nervo.

Napoli di uscire dallo stadio vitti loso.

Li Brescia è apparso nervocon Expure oggi vi erano tutti ali ingredieni perche la
partita a trasformasse in ni
rionto. Numeroso il pubblico, appassionato e il pubblico, appassionato, e diricato di
speriane dalla vitti di domena aggioria si un Bolognacampo perfetto. Invece di alicurezza iniziale si è trasformata in dramma nel finale
con Boranga a piangere sul
suo errore che può essere decisivo per la retrocessione.

Gli azzuri hanno giocato
con la generosità di semprema anche poutroppo con quella dose di sfortuna che li ha
accompagnati per tutto il

campionato. Ottimi Ragonesi, Busi e Turchetto, sufficienti gli altri. Boranga ha toccato due palle e purtroppo in fon-do alla sua rete.

do alla sua rete.

Il Napoli ha giocato un primo tempo tranquillo quasi
distaccato, pronto ad inserirsi in tutti gli spazi lasciati ilberi dai giocatori bresciani.
Nel secondo tempo gli sono
saltati i nervi, si è lasciato
prendere dall'orgasmo e per
un certo periodo si è avuta
l'impressione che a lottare
per la retrocessione dossero
loro, i partenopei.

Zoff è stato mesistrale an.

Zoff è stato magistrale, an-che se i tiri in porta da parte bresciana sono stati in veri-ta pochini, ma sui calci d'an-golo e sui lunghi cross ha di-

IL VOTO DELLA PARTITA TECNICO 5, AGONISTICO 7, CORRETTEZZA 5.

GIUDIZIO:

MARCATORI: Bianchi (N) al 14' del p.i.; Turchetto (B) al 19' e Juliano (N) al 21' della ripresa.

BRESCIA: Boranga (5;; Gori 45), Botti non giudicabile, dal 24' del p.i., Bagonesi (7); Fanti (5), Bercellino (6), Bust (7); Salvi (5), D'Alessi (5), Turchetto (7), Simoni (6), Menichelli (6+), N. 12: Galli.

NAPOLI: Zoff (7); Nardin

Gi, Menichelli (6+). N. 12: Galli.

NAPOLI: Zoff (7): Nardin (5). Pogliana (6); Zurilin (7). Pogliana (6); Zurilin (7). Pogliana (6); Zurilin (7). Pogliana (6); Zurilin (7). Pogliana (7). Manservizi (6). Montefusco (7). Basinson (6). N. 12: Trevissan, n. 13: Canazi.

ARBITRO: Lattanzi di Roma (4). Le sue decisioni nel secondo tempo hanno trasformato la partina (6). La composita (6). Montefusco (7). Republica (7). Montefusco (7). Republica (7). Simple (7). Si

mostrato la sua forma e la sua ferrea presa.
Dire Juliano è dire Napoli ed anche oggi il capitano è stato l'anima della squadra.
Con Montefusco ha costituito un tandem perfetto; sorprendente il secondo tempo di Barison, lo sur lungho falcanche se le conclusioni — autentiche bordate — erano sempre lontane dalla porta di Boranga.

sempre iontane dalla porta di Boranga. In difesa ottimo Zurlin. L'arbitro Lattanzi può accen-dere un cero a Boranga che con la sua papera ha fatto ca-pire ai tifosi che lo partite si possono perdere anche non per colpa dell'arbitro.

conquista la palla a metà campo e lancia Bianchi sulla destra che salta Bot-ti e sull'uscita di Boranga ti e sull'uscita di Boranga segna. Ripresa: al 19' pareggio del Brescia. Menichelli crossa e Turchetto, rovescia a fii di palo, 20' fi tuffo riesce a sfiorare la palia che sbatte sul legno della porta ma entra in rete. 27': seconda rete del Napoli. Calcio di punizione a tre quarti di campo in area bresciana per fallo su Montefusco. Juliano batte direttamente a rete sorprendendo Boarte sorprendendo Boart a rete sorprendendo Bo

A refer surprise and the control of the control of

L'EPISODIO PIU BRUT.
TO La furibonda rissa
dopo il failo di Bianchi
che ha coinvolto numerosi giocatori e l'arbitro e
che si è conclusa con la
espulsione dello stesso gio-

Bimbi allenatore del Brescia: «Sismo stati dei poli; si era riusciti a raddrizzare la partita e ci siamo lasciati ingenuamente sorprendere con un calcio di punizione da trenta metri». Chiappella del Napoli. «Abbiamo fatto un buon primo tempo mentre nella ripresa ei simo chitisi un po' in difesa favorendo così il gluco del Brescia».

Rossoblù in vantaggio per tre minuti: li raggiunge Vitali su rigore (1-1)

Il Vicenza e il Bologna timorosi di rischiare la carta vincente

Espulsione di Mujesan e brutto infortunio a Scala - Due soli uomini in linea con la tecnica: Bulgarelli e Cinesinho

SERVIZIO

VICENZA, 22 marzo VICENTA, 22 marso
Diciamo subito del risultato.
Il pareggio ci sta a pennello,
in una partita non solo equilibrata, quanto condizionala da
due fatti determinanti. L'infortunio a Scala, in apertura
di gioco, che ha ridotto di
molto la forza propulsiva del
Vicenza; l'espulsione di Mujesan, all'inizio del secondo
tempo, che ha privato il Bologna del suo uomo più pericoloso.

coloso.

Da questi due incidenti la chiave — a nostro avviso — di lutta la partita. Sia il Vicenza che il Bologna, infatti, sono apparsi nervost, incerti e timorosi di tentare la carta vincente. Enirambi hanno badato soprultutto a non scoprirsi, preferendo un gioco di

prirsi, prejerendo un gioco di rimessa all'azione decisa e co-rale.

A sostegno di quanto diciamo, ricordiumo che sia Cinemo, ricordiumo che sia Cinemo, ricordiumo che sia Cinemino che Bulgareli, stranamente, si sono però più mantenuti in possione arretrata, giocando in pratica liberi davianti aj propri difensori. Mancando per le punte le imbeccate dei due cerretloni, il gioco sè spilippato, a volte anche spettacolare, sopratutto a centro campo di funto in tanto proprio del funto del funto del proprio del funto proprio de discosa dello stesso Perani, di Bulgarelli (raparte le discosa dello stesso Perani, di Bulgarelli (raparte la discosa dello stesso Perani, di Bulgarelli (raparte discosa dello stesso Perani) di discosa dello stesso Perani, di Bulgarelli (raparte discosa dello stesso Perani, di Bulgarelli (raparte discosa dello stes

Franco Mofra

DELLA PARTITA TECNICO 5, AGONISTICO 6, CORRETTEZZA 4. GIUDIZIO:

• IL VOTO

insufficiente MARCATORI: Mujesan al 38', Vitali su rigore al 41' del p.t.

Serie

La Triestina, che tenta-va disperatamente di ri-mediare alla sconfitta ca-salinga subita ad opera della Pro Patria, che l'ave-

della Pro Patria, che l'aveva praticamente esclusa
dalla lotta per la promozione, ha paregiato a Treviso. Ne ha approfitato il
Lecco, che e riuscito a
raggiungere la capolista
mentre il Novara, pareggiavito a Monjalcone, ha
mantenuto le distanze. E
panche la stessa Triestina,
con il pinto guadignato
con riccinoro di mercoledi.
se riccinore di mercoledi.

LANEROSSI: Pianta 7; Volpato 6, De Petri 6; Blasiolo 6, Carantini 6, Calosi 5; Derlin 5, Sca-la n.c., Vitali 5, Cinesi-nho 7, Facchin 6, N, 12: Bardin; n. 13: Ciccolo (dal 9' del p.t.) 5.

Gal 9 del pl. 7 3.

BOLOGNA: Adani 6; Roversi 6, Ardizzon 6; Cresci 7, Janich 6, Gregori 6; Perani 7, Bulgarelli 7.

Mujesan 7, Lambrugo 5, Turra 6, dal 19 del se-

Trevigliese ha vinto a Seregno sicche il Derthona e la stessa Pro Patria si trovano nuovamente in « zona minata ».

Colpo di scena nel girone B' La Sambenedettese è caduta alla Spezia
mentre I-Ascoti battera il
jorte Empoli e la Spal vinceva adi mola La «Samb»
è stata perianto raggiunto
al primo posto dall'Ascoti
mentre i terraresi si portano ad un pinto dalla
coppia di testa. E non hasia la Massexe è passata
sia la Massexe è passata
sia tampo di Lucca tor
questo girone gundi qua'
tro squadre in lotta per
conquestare vi diritto ad
accedere alla serie cadetta, proprio quando il tor-

ARBITRO: Gialluisi di Bar-letta, 7. Al suo esordio in serie A l'arbitro tren-tasettenne di Barletta, ha saputo tenere l'incon-tro intervenendo con tem-

NOTE: Giornata prima erile, terreno in buone condizioni. Spettatori 13 mila 710, di cui 6131 pagan-ti, per un incasso di 9 mi-

A: in vetta Treviso e Lecco

B: «stop» alla Sambenedettese

C: il Cosenza in netta ripresa

neo sembrava appannaggio della Sambenedettese.

della Sambenedettese II zona ertrocessione si Inazione non meno esplosiva II Pesaro ha tinto di Ancona, (Obbio ha fat to «saltare» il tampo di Chlaven. A Pistoiese ha battitto il Prato E porche Ravenna e Siena si sono di ise la posta e il Viarego io se preso un punto sul cumpo del Rimin, ecco che anche Imola. Siena, Ravenna e lo stesso Viareggio si frorvano inquatati.

• • •

Nel girone C il tartassa-tissimo Cosenza sta ma-guificamente reagendo sul campo alle terribiti conse-quenze che un gruppo di teppisti ha cuivato alla so-cieta Teri i calabresi han-

lioni 590.500. Antidoping negativo. Ammoniti Derlin e Buigarelli per proteste; Roversi per gioco falloso. Al 9' del primo tempo Scaia si infortuna (contusione muscolare con versamento alla gamba destra) viene sostitutio de Ciercio. Casostituito da Ciccolo. Ca-rantini ha riportato, verso la fine del primo tempo, un trauma cranico con sta-to di choc. E' rientrato al-

Carlo Giuliani

spulso Mujesan per aver tentato di colpire con un pugno un avversario. Al 19' del secondo tempo Turra sostituisce Lambrugo.

sostituisce Lambrugo.

AZIONI GOL: Azione personale di Mujesan al 38' del primo tempo. Mujesan al nanciato da Savoldi entra in area, dribbia Carantini area, dribbia Carantini con un pallunetto. 4 discresa sulla destra di Cricolo, che crossa al centro dell'area. Il pallone sta persere raccotto da Biasiono, ma Bulgarelli, ormai in ribrdo, riesce a fermare la palla con la mano, il rigore viene realizzato da Vitali con un rasuterra molto angolato che si insacca al la destra di Adon.

OCCASIONI: Al 10' del

OCCASIONI: Al 10° del primo tempo su cross a suistra compo suistra con discesa velucussima di Cer-seci che smista sulla destra a Perani. L'ala bolognese evita Cinestino e impegna Pianta con un tiro molto forte ma centrale, a distan-za ravvicinata.

DA RICORDARE: Il pro-digarsi generoso dei due giocatori più tecnici, Bul-garelli e Cinesinho.

gareil) e Cinesinho.

HANNO DETTO SUBITO
DOPO: Fabbri: « Sono soddistatto della prova dei
mei uomin. Alla vigilia
dell'incontro speravo inche in una nostra vittoria
ma considerando che abbiamo gocato per tutto il
secondo tempo in 10 uomini, non posso lamentarmio.
Puricelli senza mezzi termini: « Il tallo di Janich
su Scala è stato fatto apposta, per toglacci uno de-

Calcio femminile: Bologna-Lazio Zucchet 1-0

Le rossoblù campionesse UISP

MMCATRIGE: Buntiglioli at 19
della ripresa.
ROMSN-N: Mazza: Buntiglioli, Ronetti; Suisani, Sacchetti, Muchiato: Mattenuci, Parrini, Proveedi,
Nonai, Sabbioni (Pacchioni at
10 della ripresa).
LAZIO ZI CAIET: Ciancagiioni;
Cartolari, Madeddii: Marra, Chorabbid, Ili Mirri, Faltacara (Pacrabbid, Ili Mirri, Faltacara (Pacrabid), Ili Mirri, Faltacara (Pacrabid), Ili Mirri, Taltacara (Pacrabid), Ili Mirri, Patacara (Pacrabid), Ili

DAL CORRISPONDENTE BOLOGNA, 22 marzo

BOLOGNA, 22 marzy
Di fronte a un folto pubblico. la squadra di ciaico
feminicle di Bologna ha riconquistato il tutolo italiano
USP superando con una rete della, zoppa Bonfiglioli,
la Lazio Zucchet. E' stato un
match pineceole che le holo
gnesi hatato vinto in cirtu di
ura missercia offensiva prioccia per una ventina di rirato nella ripresa. In questo
statuzioni pia pericolose.

periodo, appunto al 19', le raRazze in rossobili pervenivano al successo grazie ad una
« cannonata » della bravissina Bonfiglio) che risoiveva
un batti e ribatti in arca laziale.

Dunque il successo delle
bolognesi non si discute proprio, La difesa e apparsa molcianti con sorretta dalla
Benfiglio il chetti e dalla
Benfiglio il chetti
poi il non con il conpio il il mano con il rip
poi di la mipersierito spesso
a difesa avversaria. Pericolosa anche la Provvedi.

La tormazione laziale ha so-

La formazione laziaje ha so-stenuto una buona prestazio-ne. Specia nel primo tempo la pradotto ottime manovre, mentra in difosa la Cherubi-ni Sorgalina, con abilita le

In attacco l'elemento più in-sidioso è apparso l'interno si nestro Corbino, abile nel drib-bimg e in possesso di una buona visione di gioco, Ave va iniziato discretamente pu-re l'ala sinistra Taddei.

re l'ala sinistra Taddel.
Questo in santesi il match
primo tempo equilibrato: q
Boogma chiude bene con Bon
figlioli. Bonetti e Succhetti,
mentre nanovre offensive specie sulla sinistra dove la Nonni si fa sentire. La Lazio risponde col tanden Corbino
Taddet: quindi il risultato di
n. 0. e sissanzialmente mi sto e sosanzialmente gui-sto telera stato un gol della Nonni annullato per fuori gio-co). Nella ripresa l'offensiva bolognese è manullari.